



www.mlfm.it



Rapporto annuale 2014

Una storia di cooperazione che dura da 50 anni

Movimento Lotta Fame nel Mondo

Via Cavour 73 – 26800 LODI – Tel. 0371 420766 – www.mlfm.it - Email: info@mlfm.it

Nota del Presidente

Cari Soci e Amici, il 2014 non è stato un anno "normale", bensì un periodo intenso, intriso di significati, ma anche difficile. Intenso grazie agli eventi di varia natura e partecipazione che ci hanno permesso di ricordare i 50 anni della nostra storia, riflettendo e ripensando su chi siamo e cosa vogliamo diventare o continuare ad essere. Difficile perché la crisi economica, che non ha cessato di mordere a livello mondiale, gradualmente ha aumentato le difficoltà economiche, che hanno visto scendere le risorse messe a disposizione da bandi e finanziatori, allargando contemporaneamente le ingiustizie sociali e le sperequazioni in un contesto in cui fraternità e cultura alla solidarietà risultano sempre più carenti. Di contro, è stato il primo anno "pieno" di Papa Francesco che abbiamo avuto la fortuna di poter incontrare nel Dicembre scorso in occasione di udienza concessa agli associati Focsiv. Lui rappresenta, con la sua forza ed energia, la grande voglia di cambiamento e trascina, ridà fiducia e legittima grandemente chi che da sempre lotta contro le povertà e le ingiustizie. È stato anche l'anno di preparazione ad Expo 2015, che ci vedrà presenti per una settimana nel prossimo mese di Giugno per portare la testimonianza e l'esperienza di "*Jeunes Filles Pour l'Agro*", progetto realizzato MLFM e scelto come meritevole tra quelli finalizzati ad un'evoluzione "al femminile", che inequivocabilmente porta nel mondo un messaggio di solidarietà globale e sostenibilità. Questi sono messaggi di speranza che si identificano nella nostra mission guidando costantemente il nostro agire e che portiamo nelle scuole per formare i giovani del futuro. **Questa è la globalizzazione mondiale che intendiamo: la globalizzazione della solidarietà!** È stato anche l'anno della riforma della cooperazione che innegabilmente rende ancora più arduo il poter far cooperazione come si intendeva fino a qualche anno fa. Di fronte a un mondo profondamente cambiato e in continuo cambiamento, è necessario interrogarsi velocemente sui mutamenti che stanno attraversando la cooperazione allo sviluppo. Emerge il **bisogno di una professionalizzazione e soprattutto la necessità e l'assoluta importanza di fare partnership mantenendo saldi i nostri valori** creando alleanze che i cambiamenti odierni impongono. Alleanze che riescano a mettere insieme soggetti non profit, accanto a quelli profit ed alle amministrazioni pubbliche ed ecclesiali, locali e nei PVS. Nel rispetto e ammirazione di chi ci ha preceduto, fermi nella convinzione dei valori della nostra mission e soprattutto come tanta speranza e convinzione, noi di MLFM non ci tiriamo indietro ma cerchiamo di camminare guardando avanti e rimettendoci sempre in discussione, con l'aiuto di tutti coloro che sceglieranno di starci vicino e camminare con noi.

Il Consiglio Direttivo

Presidente Onorario

Franca Fugazza Caglio

Presidente

Antonio Colombi

Vice-presidente

Maurizio Piacentini

Tesoriere

Rossi Ester

Segretario

Luigi Bologna

Consiglieri

Andena Natale
Bogliolo Francesco
Grecchi Gian Mario
Pancerasa Luigi
Sibono Rosanna

Revisore dei conti

Altrocchi Eugenio
Capra Ernesto
Livraghi Vincenzo

Assistente Spirituale

Don Gianmario Carezzi

Cinquant'anni di vita, tre continenti, molte opere, tante, tantissime persone: il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo (MLFM) di Lodi nasce nel 1964 con il proposito di combattere la denutrizione e il sottosviluppo. Nel 1983 ottiene l'idoneità dal **Ministero Affari Esteri Italiano** per operare in qualità di **Organismo Non Governativo (O.N.G.)** e l'anno prima entra a far parte della Federazione degli Organismi Cristiani per il Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV). Da subito sceglie di operare con progetti di sviluppo e di *post emergenza*.

MLFM opera ad Haiti, nella Repubblica Democratica del Congo, in Niger, Ruanda, Togo, Tanzania, e Zanzibar. In questi Paesi i progetti attivati sono molteplici e vanno dalla lotta al digital divide, al progetto di apicoltura a Unguja a Zanzibar, al Centro di accoglienza per le bambine congolese accusate di stregoneria.

Negli ultimi 25 anni **il focus del MLFM si è sempre più concentrato sull'acqua, l'accesso al cibo e all'energia elettrica**. L'ONG interviene costruendo e riabilitando strutture idriche e igienico sanitarie, coinvolgendo le popolazioni locali (attraverso la formazione e l'educazione) per garantire la loro autonomia futura e la sostenibilità nel tempo dei progetti.

Perché tutto ciò potesse realizzarsi negli anni ha avviato accordi e partenariati con Università, Fondazioni ed Enti che garantissero supporto e consulenza tecnica nel settore igienico-sanitario (Università di Trento, Università di Siena, Politecnico di Milano, Fondazione AVSI, Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Ministero Affari Esteri, Unione Europea, Enti Locali).

In Italia la mission di MLFM è andata progressivamente modificandosi in funzione dei bisogni del territorio: **sensibilizzazione ed educazione sono il punto di partenza per avviare progetti educativi in tema ambientale, di tutela e promozione dei diritti umani, dell'integrazione**.

A ciò però si aggiunge un forte impulso dato alla tessitura di relazioni con i soggetti del territorio che hanno portato alla stesura e realizzazione di **progetti innovativi sui temi della salute, dell'integrazione e della mediazione con gli stranieri, del riciclo e del recupero di materie prime**.

La Mission

Combatte per la difesa e il rispetto dei diritti umani

Dà voce ai più poveri ed emarginati

Denuncia i maltrattamenti e gli abusi perpetrati nel Sud del Mondo sui minori

Diffonde una cultura di solidarietà, uguaglianza e pace tra i popoli

Incentiva e stimola i giovani del Sud del Mondo ad essere fautori del proprio futuro

Informa sui fatti che accadono nel Sud del Mondo

Lotta contro la fame, la desertificazione e l'analfabetismo

Opera nel Sud del Mondo con progetti di sviluppo perché le popolazioni locali vivano da protagoniste la propria storia.

Ruanda, "ESV2 – Acqua Sorgente di vita 2"

Questo progetto è iniziato nel dicembre 2013 in collaborazione con l'associazione Giuliano n'Abana, Futuro insieme, Banca intesa, e in consorzio con AVSI. Localmente sono stati coinvolti il Distretto di Gicumbi, la cooperativa COGEP che ne curerà la gestione tecnica ed economica, l'associazione APH per l'animazione dei beneficiari dell'acquedotto.

Stato dell'acquedotto prima del progetto: è un acquedotto costruito nel lontano 1988, terminato e messo in funzione nel '89. All'origine comprendeva 2 serbatoi costruiti in pietra locale, 14 fontane e 11Km di condotte. Fin dall'inizio delle attività abbiamo identificato delle zone con una alta densità di popolazione, dove se possibile prolungheremo le condutture. Tutte le strutture son da demolire e ricostruire, sarà da rifare completamente il captaggio delle sorgenti con messe in sicurezza e recinzione.

Stato attuale d'avanzamento del progetto: sono state rifatte le opere di presa delle sorgenti, e a lavori terminati la zona è stata piantumata con un'erba graminacea, onde evitare l'erosione. Tutta la zona è stata recintata con piante locali, onde evitare che persone e animali frequentino la zona inquinandola. Per proteggerla dall'erosione delle acque piovane a monte è stato scavato un canale di scolo che porta l'acqua a valle senza passare sopra le sorgenti. Per finire è stata fatta una cameretta di presa delle sorgenti punto di partenza dell'acquedotto.

Mentre un gruppo riabilitava le condotte, un altro ha iniziato il terrazzamento dove costruire il primo dei due grandi serbatoi previsti, oltre a trasportare gli inerti (ghiaia e sabbia) in prossimità della costruzione. Con la cooperativa di gestione abbiamo formato i nuovi fontanieri che hanno il compito di distribuire acqua alle fontane ma anche di farne manutenzione e



pulizia, nonché verificare il tratto di tubi che compete loro per identificare eventuali danni dovuti ad erosione, smottamenti, coltivazioni, ecc... Con l'associazione locale di giovani "APH" (Associazione Pace Umanità), abbiamo iniziato a fare le sensibilizzazioni tramite le rappresentazioni teatrali.

Ad oggi, tutte le strutture sono completate, le fontane costruite sono 16 e tutte funzionanti, 12 sono quelle del vecchio acquedotto che abbiamo abbattuto e rifatto nuove, 1 quella dell'estensione fino al centro di sanità a Cyamuhinda, 3 quelle che abbiamo esteso dall'acquedotto fatto sempre da MLFM nel 2010. In totale abbiamo servito 5.307 famiglie tre scuole materne, due scuole secondarie con internato e una scuola primaria.

Attualmente l'acquedotto è in fase di monitoraggio nella sua componente tecnica e gestionale, a breve verrà consegnato al Distretto di Gicumbi, nostro partner locale.

Ruanda "Acquedotto di Cyeza"

Si tratta di ampliare e potenziare un acquedotto costruito da MLFM nel 2005 su richiesta delle Suore Oblate di Lucca. MLFM ha progettato e realizzato un acquedotto per servire le opere parrocchiali e un collegio che si trovano in cima ad una collina. A distanza di 10 anni l'acqua pompata non è più sufficiente per soddisfare le esigenze degli utenti, per cui si è pensato di affiancare alla attuale stazione di pompaggio che funziona con pannelli solari una stazione funzionante ad energia elettrica.

Il progetto è iniziato nel mese di luglio 2014 grazie anche al sostegno di Amatafrica, (associazione della Garfagnana) con il captaggio di nuove sorgenti per aumentare la quantità di acqua a disposizione da pompare in quota, e il collegamento di una scuola secondaria.

Grazie alla politica effettuata dal Governo centrale, anche Cyeza è stata raggiunta da una linea elettrica, che pensiamo di sfruttare nei momenti in cui la carenza di sole si farà sentire, e la quantità di acqua pompata non sarà più sufficiente per la popolazione che abita in vetta alla collina. Per cui abbiamo predisposto che le



stesse pompe che di giorno funzionano con i pannelli solari, di notte, solo in caso di bisogno, possano funzionare con l'energia elettrica fornita dall'ente statale.

Beneficiari dell'acquedotto saranno 1500 abitanti più 600 ragazze della scuola secondaria con internato gestita dalle suore, una scuola primaria e tutte le opere parrocchiali.

A fine 2014 abbiamo terminato le opere alle sorgenti e di adattamento della stazione di pompaggio, ed attendiamo che l'agenzia ruandese che gestisce l'energia allunghi la linea elettrica fino alla stazione di pompaggio.



Tanzania, "Acquedotto della Regione di Iringa"

Il progetto, iniziato nel gennaio 2012 in consorzio con Fondazione AVSI, e sostenuto anche dal MAE, ha visto nel 2014 un'annata di lavori intensi e buoni risultati.

Grazie all'intervento di un tecnico della Università di Brescia è stata messa in funzione la stazione di trattamento e potabilizzazione delle acque.

Sono terminati i lavori di riparazione dei serbatoi, delle tubature di collegamento delle fontane di 21 dei 24 villaggi previsti, e le sezioni di animazione e formazione dei beneficiari continua affinché la risorsa acqua si utilizzata in modo congruo, e per questo è continuata la posa dei contatori nelle abitazioni che godono di un allacciamento privato

Alla fine del 2014 visto il ritardo accumulato nella esecuzione dei lavori è stato chiesto al MAE una estensione di 4 mesi e una variante al progetto affinché due dei tre villaggi che ancora devono essere collegati possano essere alimentati da un pozzo realizzato allo scopo, e che venga perforato un pozzo nella zona dei pastori Masasi, questo perché attualmente la metà dell'acqua che arriva dalle sorgenti viene utilizzata per abbeverare le mucche.

La conseguenza delle mucche che utilizzano l'acqua dell'acquedotto, e l'utilizzo poco consoni che gli utenti ne fanno, vedi costruzione di mattoni e irrigazione di colture, ci hanno spinto a chiedere questa variante affinché i villaggi più lontani dalle sorgenti possano avere acqua



anche durante la stagione secca, quando la richiesta è ancora maggiore, e l'acqua alle sorgenti tende a diminuire.

Continuano con molti problemi la formazione del nuovo comitato di gestione, poiché l'attuale non si è dimostrato all'altezza di gestire un così complesso impianto.

L'acquedotto di Iringa porterà acqua a 24 villaggi per un totale di 45.000 beneficiari.



Digital Divide

Durante il 2014 sono proseguiti i progetti di lotta contro il divario tecnologico.

Si sono chiusi i tre storici progetti collegati alle scuole secondarie gestite dai PP Barnabiti uno in Rwanda a **Muhura** nel collegio S Alessandro Sauli, e due in Congo, uno a **Mbobero** nel collegio Kitumaini e uno a **Birava** nel collegio Nyamucola. Sono continuati per il 2014 in Congo il sostegno al centro per giovani della parrocchia di Buriba alla periferia di **Bukavu** per la scuola informatica e l'internet café, e il sostegno all'antenna dell'ospedale **Fomulac** che permette ai medici e infermieri di questo ospedale che si trova in una zona isolata della Provincia del Sud Kivu di avere una connessione satellitare grazie ai collegamenti privati e a un internet caffè e al corso di informatica collegato alla scuola di infermieri dell'ospedale.

Sono continuate le attività iniziate nel 2013 con i **9 laboratori informatici** installati in altrettante scuole secondarie pubbliche della città di **Bukavu e periferia**. L'interessamento ai corsi di informatica è sempre molto alto, come alta è la partecipazione all'internet café che si svolge nelle ore serali o comunque non interessate dai corsi. Alla verifica della fine del primo anno non possiamo che essere soddisfatti del lavoro fatto, soddisfazione che i ragazzi beneficiari non mancano di mostrarci, soprattutto grazie al collegamento internet che gli permette di togliersi dall'isolamento.



Altri settori di intervento

R.D. Congo - Ospedale Fomulac

Grazie al sostegno di un finanziatore privato e alla collaborazione con l'associazione Bethania è iniziata la riabilitazione della stazione di ossigeno, danneggiata da una esplosione nel 2012. Dopo la missione da parte dei tecnici di Bethania servita per individuare la gravità del danno e l'acquisto di nuovi macchinari in Italia, è seguito l'invio per container delle nuove attrezzature nel mese d'agosto e nel mese di settembre sono iniziate le attività di ricostruzione dei muri danneggiati dall'esplosione. Poco prima di Natale la stazione era pronta, e i macchinari erano arrivati a Fomulac, in attesa dei tecnici che dall'Italia sarebbero venuti per collegarli e rimettere in funzione la stazione di produzione di ossigeno. L'ossigeno prodotto servirà per i fabbisogni dell'ospedale Fomulac e per gli ospedali della Provincia, mentre la produzione in surplus verrà venduto agli artigiani e industrie della zona. I ricavi della vendita di ossigeno serviranno per la gestione della stazione di produzione e affinché le famiglie povere possano accedere alle cure dell'ospedale, poiché in Congo tutte le cure sanitarie sono a pagamento.



Ruanda, Muyanza, Costruzione dell'Asilo di Muyanza

Mentre sotto la sorveglianza delle Sorelle della Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe di Verona continuano a Muyanza le attività del Centro di Formazione della donna, grazie all'aiuto di una famiglia lodigiana abbiamo potuto costruire un nuovo asilo per ospitare i bambine delle madri che frequentano il centro . Il progetto ha visto interventi infrastrutturali di riabilitazione di una vecchia struttura inutilizzata di un'ala del centro della donna. Questa struttura è stata resa consona alle esigenze dei bambini, è stata dotata di tre classi, un refettorio, un dormitorio, una cucina e un ampio cortile per i giochi. A fine anno le strutture murarie erano terminate, e si contava arredare il tutto per l'inizio delle attività previste per fine gennaio 2015.



Ruanda, "Artigianato al femminile"

Grazie alle sempre maggiori richieste di souvenir locali per bomboniere, oggettistica varia e agende, si sono iniziati in diversi posati del Ruanda delle attività gestite da donne per la produzione dei materiali sopra citati che in gran parte raggiungono l'Italia e sono distribuite grazie alle bancarelle o iniziative tipo "bomboniere solidali" e in piccola parte servono il mercato locale vedi agende che quest'anno sono state apprezzate dal pubblico ruandese.



Togo, Regione delle Savane, Progetto "Tomatogo Fruitogo"

Il progetto si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione togolese, attraverso lo sviluppo di alcuni settori strategici per l'affermazione del diritto al cibo e della sovranità alimentare, con una particolare attenzione al coinvolgimento delle donne nella filiera produttiva del pomodoro e della frutta è in linea con le tematiche di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita", e si è chiuso il 30 giugno. Le attività hanno continuato nel corso del 2014 a consolidare quanto messo in atto l'anno precedente per migliorare la lavorazione del pomodoro e dei succhi di frutta, organizzando i membri della cooperativa nella produzione della materia prima, stoccaggio e trasformazione, e soprattutto è stata estesa la rete di vendita lungo l'asse che collega Dapaong a Lomé. Per garantire una continuità nella fornitura di succhi e concentrato di pomodoro sono stati allestiti magazzini di stoccaggio nella zona di produzione, la Regione delle savane, e anche nelle zone più centrali del Togo. A fine progetto è stato fatto il passaggio delle strutture alla nostra controparte locale RAFIA che ha continuato le attività di produzione già ben collaudate e funzionanti.

Nel mese di settembre abbiamo presentato questa esperienza al Bando Women for Expo: le selezioni chiuse a fine anno ci hanno visti vincitori assieme ad altri progetti dedicati alle donne dei PVS, per cui **saremo presenti nel Padiglione Italia dal 22 al 27 giugno 2015.**



Congo “Costruzione del Foyer di Bagira”

Grazie all'aiuto di un privato e ai fondi raccolti con gli sms solidali è iniziata la costruzione del Foyer di Bagira. Lorenzo, il nostro volontario si è messo a capo di una nutrita squadra di lavoratori congolese e nel mese di luglio ha iniziato lo scavo delle fondamenta. Alla fine del mese di dicembre i muri erano arrivati all'altezza del tetto, e i carpentieri erano all'opera per preparare le capriate, mentre i falegnami hanno iniziato a costruire le porte e i fabbri le inferriate da mettere alle finestre.



Ruanda, “Reinserimento ragazzi di Muhura”

Negli ultimi anni, la politica governativa ha adottato una serie di pratiche che intendono favorire il reinserimento dei bambini dalle strutture di accoglienza verso la famiglie di origine o allargate. Questo per trasformare l'attuale sistema ruandese di assistenza minorile e protezione all'infanzia in un sistema di rafforzamento familiare e le cui risorse d'ora in poi dovranno essere utilizzate principalmente a sostegno delle famiglie vulnerabili al fine di evitarne la disgregazione o facilitarne la riunificazione. Viene quindi oggi richiesto alle istituzioni e alle figure che con cui queste collaborano, come l'orfanotrofio San Giuseppe, di allargare quello che e' sempre stato il loro mandato di accoglienza e cura degli orfani aggiungendo l'aspetto di ricerca della famiglia d'origine e di reinserimento sociale. MLFM ha avviato nella seconda metà del 2014 un progetto pilota volto ad accompagnare il reinserimento in famiglia dei ragazzi in uscita dall'orfanotrofio di Muhura, attraverso la consegna ad un ogni famiglia di un gruppo individuato di una coppia di conigli e la loro formazione per allevarli al meglio e trarne sostentamento per la famiglia.



Per le attività, in Rwanda ringraziamo **Omar Fiordalisio** e famiglia che da 7 anni è nostro rappresentante in Rwanda , per le attività in Tanzania ringraziamo **Edoardo Chiappa** e moglie che da dieci anni è nostro cooperante di cui gli ultimi tre passati su questo progetto, per le attività in Congo nel 2014 ringraziamo **Lorenzo Zanardi** e **Giovanna Bonvini**.

Relazioni istituzionali e rafforzamento dei partenariati

Co.Lomba – Coordinamento di Cooperazione Internazionale delle ONG e delle ONP lombarde

E' proseguito anche per il 2014 l'impegno di MLFM all'interno della Segreteria di Co.Lomba, il coordinamento di 110 ONG/ONP lombarde che si occupa di cooperazione internazionale, composta da 5 membri eletti durante l'Assemblea Straordinaria tenutasi nell'ottobre 2013. Queste le nomine: Albero della Vita onlus (Antonio Bancora); Celim MI (Mariangela Querin); CIAI (Paolo Palmerini); Fondazione ACRA – CCS (Ada Civitani); MLFM (Simona Mori). Portavoce della Segreteria: Fondazione Banca Etica (Sabina Siniscalchi).

Nel 2014 diverse le azioni della Segreteria in ambiti diversi ed eterogenei, siano essi istituzionali od operativi. In particolare:

- rilancio del rapporto con i Soci, specie con quelli più "freddi", creazione di un database aggiornato di anagrafiche, mappatura aree progetti e bisogni, pagamenti quote;
- rifacimento del sito internet www.onglombardia.org;
- produzione di materiale istituzionale e brochure rappresentative;
- posizionamento all'interno di AOI;
- riavvio dei rapporti con la Regione Lombardia, Provincia di Milano e rafforzamento con il Comune di Milano;
- attività di lobbying nei confronti del Ministero Affari Esteri durante il processo di revisione della legge di cooperazione 49/87 che ha portato alla nascita della Legge 125/2014. In particolare: avvio di un tavolo di confronto con il Vice Ministro Pistelli durante il convegno del 14/02/2014 di Milano dal titolo "La cooperazione internazionale che verrà"; invio al Vice Ministro Pistelli di un position paper in tema di Educazione alla Cittadinanza Mondiale (giugno 2014), invio al Vice Ministro Pistelli di un position paper in tema di cooperazione decentrata (luglio 2014); organizzazione del convegno del 21/11/2014 dal titolo "La sussidiarietà nella cooperazione internazionale – Nuovi scenari, nuovi strumenti, nuovi attori";
- sviluppo del progetto ECM "Seminiamo il futuro" in vista di EXPO;
- sviluppo del posizionamento di Co.Lomba all'interno di Cascina Triulza in vista di EXPO.

Fondazione Cariplo – Area Ambiente ed Emblematici Minori

Proseguito il rafforzamento della collaborazione con la Fondazione Cariplo, specie nel settore Ambiente. Nella fattispecie, MLFM si è occupata della stesura e del conseguente ottenimento del finanziamento dei progetti:

- Bando Scuola 21 - Progetto "Un filo di seta tra gelso e cotogno" su richiesta dell'Istituto di Agraria ITAS Tosi di Codogno. Approvato dalla Fondazione, ha consentito alla scuola di ottenere un finanziamento di quarantacinque mila euro per le attività didattiche e sperimentali della scuola.
- Bando Cariplo Emblematici Minori – Progetto "Tutti al Nido: intervento di allestimento interno, di definizione del piano pedagogico e start-up di un nuovo asilo nido nel Comune di Lodi a servizio di 65 bambini a rischio di mancato inserimento prescolare".

Cooperazione Decentrata e progettazione europea

Il tema della cooperazione decentrata è stato e continua ad essere un ambito di interesse per MLFM da svilupparsi sia nei PVS sia in territorio italiano. Non a caso proprio ad MLFM è stata attribuita la delega per la decentrata all'interno della segreteria di Co.Lomba. Fatta questa premessa, per rispondere con competenza e comprendere le dinamiche dei bisogni territoriali ci si è adoperati nel seguente modo:

- Rafforzamento della collaborazione con **l'Ufficio di Piano della Provincia di Lodi e il Comune di Lodi**, ai quali, l'ufficio Italia MLFM ha provveduto a scrivere una quota parte del progetto "Rigenerare valore sociale nel lodigiano" per la sezione di fund raising e che è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo sul bando "welfare di comunità" del 2014;
- si è proseguito nella partecipazione ai tavoli del COTERIM (**Consiglio territoriale per l'immigrazione**), indetto dal Prefetto e aperto a Istituzioni ed Enti che si occupano di migranti. Il tavolo è un'occasione organizzata e strutturata per condividere progettualità e obiettivi e confrontarsi sulle questioni prioritarie del territorio;
- convocazione di tre incontri (da settembre a dicembre) del **tavolo di lavoro per la cooperazione decentrata** di Co.Lomba presso la sede MLFM e così composto: Simona Mori (MLFM) – Lele Pinardi (Fondo provinciale milanese per la cooperazione internazionale – Giada Pinardi (AltroPallone Onlus). Tra le attività, l'organizzazione del Convegno sulla sussidiarietà di cui si è accennato nella sezione relativa a Co.Lomba e l'incontro con il Dott. Pacca (Regione Lombardia) per il riposizionamento delle ONG lombarde in Regione.

ALCI (Associazione Lodigiana per la Cooperazione Internazionale)

MLFM ha proseguito nella collaborazione territoriale con ALCI, il coordinamento lodigiano per la cooperazione decentrata. In un'ottica di creazione di network nazionali che siano più efficacemente rappresentativi del mondo della cooperazione a livello centrale e in risposta alla riforma della legge di cooperazione, ALCI ha aderito alla nuova rete nazionale per la cooperazione decentrata "ReTeCo" che raccoglie al proprio interno i principali coordinamenti provinciali e regionali di cooperazione territoriale e decentrata.

Azienda Ospedaliera di Lodi – AVIS Provinciale e Regionale

In continuum con quanto avviato nel 2013 da MLFM, con Avis Provinciale e il Centro Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Lodi, il 2014 è stato l'anno del lancio del progetto "Straniero a chi?" sul territorio di Lodi e Provincia con l'inaugurazione avvenuta presso il foyer dell'Ospedale Maggiore di Lodi il 06 maggio 2014 in presenza delle più alte cariche territoriali, tra cui il Dott. Rossi (DG A.O. Lodi) e il Dott. Vitaloni (Pres. Fondazione Comunitaria di Lodi). Durante l'evento è stato proiettato lo spot di sensibilizzazione sul dono del sangue visionabile al seguente link <http://www.mlfm.it/stranieroachi/spot.htm>

SAL – Società Acqua Lodigiana

Nel 2014 MLFM ha ulteriormente rafforzato la propria collaborazione con SAL (Società Acqua Lodigiana). Il rapporto si è consolidato nel tempo, generando un rapporto di stima reciproca che ha consentito di potenziare le azioni didattiche e formative sul ns. territorio in tema di acqua e tutela dell'ambiente. Per i dettagli si rimanda alla sezione "Educazione alla Cittadinanza Mondiale".

PATTO

Allo stesso modo, anche la collaborazione con PATTO (Pane e Acqua per Tutti Tramite Organizzazione) nata a Lodi, è proseguita secondo gli obiettivi per cui l'associazione è nata. A sostegno dei progetti MLFM, PATTO sta proponendo il progetto "Un pesce di nome Rwanda" che punta alla raccolta di fondi per la ristrutturazione dell'Orfanotrofio di Muhura, luogo in cui, all'esterno, vi è anche una vasca per i pesci: da qui il titolo simpatico del progetto.

NoOneOut – Periferie al centro!



Nasce NoOneOut – Periferie al Centro: questo il nome e il pay-off della nascente APS che ci si è dati dopo un lungo e complesso lavoro di scambi, confronti e riunioni tra le ONG interessate ad avviare un processo che ha portato all'idea di creare una Associazione di Promozione Sociale. Obiettivo: progettazione e attività di raccolta fondi comune in tema di nuove povertà e di aiuto a chi oggi è alla periferia del tessuto sociale, umano e relazionale. Pertanto, avviati i tavoli di lavoro nel 2013 con l'adesione di sei realtà – MLFM – SVI – SCAIP – MMI – Aspem Cantù e Celim BG – si è giunti a metà 2014 alla definizione del nucleo fondante l'APS. Aspem Cantù e Celim BG hanno in itinere optato per la loro uscita dal team, arrivando a definire la struttura dell'APS come realtà composta da quattro ONG: tre bresciane e MLFM. Si è dunque proceduto a definire una Vision e una Mission comune, dettagliando gli obiettivi che si intendono perseguire. Li esplicitiamo.

Vision

La nuova APS getta lo sguardo oltre questo mondo che esclude e vede il mondo come dovrebbe essere, in cui ogni uomo e ogni donna possano conoscere il diritto alla dignità, alle cure sanitarie, alla libertà religiosa e abbiano le stesse opportunità sociali ed economiche.

Mission

La nuova APS si rivolge a tutti coloro che vivono ai margini, con lo scopo ultimo di portare l'individuo al centro. Andremo sul territorio, nel sud come nel nord del mondo per offrire opportunità concrete, tangibili e misurabili. Daremo risposta alle emergenze, voce ai diritti fondamentali, stimolo alla società civile. Ogni nostra azione costruirà mattoni per un mondo senza periferie.

Obiettivi

La nuova APS intende operare nelle periferie del mondo. Ci sono tanti modi di essere periferia e in particolare:

- periferia è dove manca un orizzonte su cui proiettare un futuro.
vogliamo realizzare progetti di sviluppo con la partecipazione attiva delle comunità locali;
- periferia è dove regna il degrado, dove l'accesso all'acqua, al cibo, alla salute è negato.
vogliamo promuovere la tutela dell'ambiente e dei fondamentali diritti umani, in Italia e nei PVS, con percorsi formativi, didattici ed educativi mirati;
- periferia è dove la salute è un privilegio, quando non è un miraggio.
vogliamo garantire, in particolare all'estero, qualità ed efficienza dei servizi sanitari locali, promuovendo la medicina di base e comunitaria e la formazione del personale medico, infermieristico e tecnico;
- periferia è dove si annidano superficialità e ignoranza
vogliamo diffondere il dialogo perché attraverso la conoscenza reciproca si raggiunga l'integrazione;
- periferia è dove si perpetuano inspiegabili e ingiuste discriminazioni tra generi.
vogliamo promuovere interventi che chiamano al confronto per garantire pari opportunità;
- periferia è dove si aprono abissi di odio tra culture differenti
vogliamo promuovere la cultura della cittadinanza mondiale tra gli studenti di ogni ordine e grado e all'interno della società civile;
- periferia è dove mancano idealità appassionanti per le giovani generazioni.
vogliamo garantire la partecipazione attiva di volontari e di giovani in servizio civile universale che siano, ciascuno nel proprio ruolo e nel proprio contesto di vita, promotori di valori e di cambiamenti sociali.

Definita la bozza di Statuto e presupposto che Milano sarà la sede legale, mantenendo le sedi delle quattro ONG quali sedi operative, si è proceduto a realizzare il marchio dell'APS e l'immagine coordinata relativa, optando per una versione inglese del concetto "Nessuno Escluso".

Campagna nazionale FOCSIV "Abbiamo riso ... per una cosa seria" – 17 e 18 Maggio

Nel 2014 si è tenuta la XII edizione dell'ormai consueta campagna nazionale FOCSIV "Abbiamo riso...per una cosa seria", volta a sensibilizzare la cittadinanza sul tema del diritto al cibo ed a raccogliere fondi per i progetti ad esso legati che le ONG federate aderenti portano avanti nel Sud del Mondo. Durante i due giorni di campagna, sono state infatti distribuite confezioni di riso biologico Transfair a fronte di un'offerta minima di 5 Euro.

L'ONG ha dedicato i proventi dell'iniziativa al progetto "Scuola materna di Muyanza, Ruanda". La campagna ha coinvolto in totale 25 realtà del territorio in iniziative di Piazza, stand in parrocchia e nelle scuole, oltre all'ormai consolidata collaborazione con il GAS Lodi e, da quest'anno, anche con il GAS del Baso Lodigiano (GASbLOD).



Campagna "Riso" : € 7278 raccolti

- 1500 kg di riso venduti
- 25 postazioni/iniziative di distribuzione del riso:
 - * 3 banchetti allestiti da maestre e studenti in scuole elementari e superiori
 - * 13 banchetti gestiti da un totale di 90 volontari delle Parrocchie della Provincia di Lodi e Cremona.
 - * All'interno delle liste del Gruppo di Acquisto Solidale di Lodi (GAS Lodi) e del Baso lodigiano (GAS b Lodi)
 - * 5 banchetti allestiti in occasione di sagre, mercato e manifestazioni sportive nelle province di lodi, Trento e Parma.

Anche per il 2014 MLFM ha celebrato insieme a tante coppie e famiglie le ricorrenze più importanti, attraverso la formula delle bomboniere solidali. Molti i donatori di Lodi e Provincia, ma anche da tutto il resto d'Italia, attraverso internet o il passaparola hanno raggiunto le proposte dell'ONG e l'hanno scelta per celebrare insieme all'insegna della solidarietà. Sono i donatori stessi a scegliere i progetti a cui dedicare i fondi. Nel 2014 sono stati scelti i seguenti progetti beneficiari: Ospedale Fomulac (Congo), Scuola materna di Muyanza (Ruanda), Orfanotrofio di Muhura (Ruanda), Centro di accoglienza Ek'Abana (Congo), Acquedotto di Iringa (Tanzania).

IV Marathon Città di Lodi

Domenica 2 Novembre 2014 si sono dati appuntamento **953 amanti della corsa** al Bipielle City di via Polenghi Lombardo per questa IV edizione della corsa, che ha visto un rinnovamento della formula di partecipazione trasformandosi da maratona a staffetta a **manifestazione podistica ludico motoria libera a tutti**; non più quindi a squadre, ma una corsa individuale con la possibilità di correre 7, 14 o 21 km. Questo rinnovamento ha permesso di

rendere la corsa accessibile a più persone, i podisti esperti hanno avuto la possibilità di correre la classica mezza maratona, senza però togliere la possibilità ai meno allenati di partecipare. La nuova formula ha favorito un **forte incremento delle iscrizioni**, passando dalle 250 del 2013 alle 953 di quest'anno. Ciò ha permesso a MLFM di raccogliere una cifra significativa da destinare alla costruzione dell'**Acquedotto di Iringa, Tanzania**. La manifestazione è stata realizzata grazie al contributo del **G.S Marciatori Lodigiani AVIS ADMO AIDO**, protagonisti insieme ad MLFM della parte organizzativa. Hanno collaborato altri numerosi volontari, tra cui alcuni membri del gruppo Alpini di Lodi, MASCI Lodi, dell'oratorio della Muzza di Cornegliano Laudense e del gruppo Missionario di Postino e di Lodi Città Aperta.



Natale Solidale

Le festività natalizie hanno visto, come di consueto, la partecipazione di MLFM al **"Mercato Fuoriluogo"**, organizzato da Lodi Solidale presso l'ex Chiesa di san Cristoforo dal 6 al 22 Dicembre. Due settimane di stand con il coinvolgimento di oltre 20 volontari, tra cui alunni delle scuole superiori di Lodi, ex partecipanti ai campi di lavoro estivi ed altri volontari dell'ONG. Si è scelto di proporre, oltre all'artigianato proveniente dai Paesi Africani in cui MLFM opera, panettoni e tavolette di cioccolato del commercio equosolidale; pergamene e biglietti natalizi, che le famiglie scelgono di donare ad amici e parenti come attestato delle loro donazioni a favore di MLFM; gadget aziendali. La novità di quest'anno sono state le **"Solidagenda"**, ovvero taccuini rivestiti con tipiche stoffe africane realizzate per MLFM dalle donne della scuola di taglio e cucito di Muyanza, Ruanda. Per questo 2014, tutti i fondi raccolti nel periodo natalizio sono stati destinati al progetto "Un pesce di nome Rwanda".



Campagna SMS Solidale "Aiutaci a fare una magia vera"

Dal 23 giugno al 3 luglio si è tenuta la campagna di raccolta fondi con SMS Solidali "Aiutaci a fare una magia vera" pro centro d'accoglienza Ek Abana coordinato da Natalina Isella.

Sono stati realizzati uno spot video ed uno spot audio, insieme a banner pubblicitari ed una specifica campagna di comunicazione tesa alla raccolta fondi.

Molti i media che hanno appoggiato gratuitamente la campagna: tra questi la7, MTV Italia, Telety 7 Gold ed altre reti locali per quanto riguarda la TV, Radio 101, Kiss Kiss Network e Radio Number One per quanto riguarda la radio e Famiglia Cristiana, Corriere Sociale.it per quanto riguarda la stampa.

Altre azioni di comunicazione:

- Sito internet istituzionale www.mlfm.it
- Siti internet terzi: **banner pubblicitario** (Vita.it; Shikamana.org; Internet4dev.org; Alcilodi.it; 2can.it; Cuciricuci.it; Gecgroup.com; Viviamotorino.com; Ilblogpeloso.com, Volley Ausiliatrice)



- Invio di comunicati ai contatti del database interno
- Invio **Comunicati Stampa** ai giornalisti (Articolo apparso su Focsiv, Agenzia Fides, Welfare Network)
- Pianificazione **eventi di piazza con distribuzione di palloncini**: BARZAGO (LC) grande festa in oratorio con distribuzione di palloncini eventi dal 23 giugno al 3 luglio; LODI - martedì 24 corso Umberto, sabato 28 e domenica 29 piazza della Vittoria, giovedì 3 luglio piazza Castello LIGNANO SABBIA D'ORO (in collaborazione con squadra Volley Ausiliatrice)
- Social network e community online con il coinvolgimento di internet



La raccolta fondi è stata discreta, ecco le principali criticità riscontrate:

- **piano di comunicazione debole**: tra i media che si sono resi disponibili alla messa in onda non c'è stato nessun big della televisione italiana (né le reti Mediaset né le reti RAI) e della radio (network Radio 105,)
- **mancato appoggio della totalità degli operatori telefonici**: non tutti gli operatori telefonici hanno aderito alla numerazione solidale 45594 creata per la campagna MLFM. Il fondamentale appoggio di TIM e Telecom (primi operatori in Italia) non ha permesso una piena adesione alla campagna del pubblico, tagliando fuori dalla possibilità di donazione i clienti TIM e Telecom.



Stand solidali

La presenza e il nome MLFM si rafforzano sul territorio anche tramite la visibilità cittadina e gli eventi di piazza. Nel corso dell'anno sono stati organizzati diversi stand di raccolta fondi tra Lodi e limitrofi, in collaborazione con realtà attive sul territorio e gruppi di volontari.

Segnaliamo le principali iniziative, portate avanti grazie alla fitta rete di volontari:

- **Torneo di calcio Angelo Mazza**
Evento in collaborazione con Francesco



Granata, volontario e già partecipante al campo estivo a Zanzibar. Per tutto il mese di maggio MLFM ha avuto la possibilità di inserire un

proprio banchetto di raccolta fondi all'interno dello stadio in cui si disputavano le gare di calcio per ragazzi e bambini.

- **Torneo di Hockey - Roller Lodi**

In collaborazione con la società sportiva Roller Lodi, durante il mese di luglio è stato organizzato un torneo amatoriale di hockey su pista con una raccolta fondi legata alle quote di partecipazioni delle squadre ed alla vendita di biglietti della lotteria organizzata per la serata finale. I fondi raccolti sono stati dedicati alla costruzione di una fontana in Ruanda, dedicata alla memoria di William Bianche, amico scomparso della società organizzatrice.

- **Giornata del Volontariato**

P.zza della Vittoria - Domenica 21 settembre: evento organizzato da Lausvol e Fondazione banca Popolare di Lodi, fianco a fianco alle associazioni attive sulla Provincia di Lodi.

- **Congresso medico-scientifico WINFOCUS 26-29 marzo** presso il BPL Center in tema di rianimazione e anestesia, voluto dal Dott. Bolis che ha consentito ad MLFM di fare raccolta fondi.

- **Festa annuale Gruppi di Acquisto Solidale Basso Lodigiano:** 14 settembre a Fombio, con focus sulla tematica della solidarietà e del "cibo per tutti"



Bomboniere Solidali: € 2736.50 raccolti

- 16 ricorrenze (battesimi, cresime, comunioni, matrimoni)
- 600 bomboniere distribuite

Natale Solidale: € 3522 raccolti

Maratona: € 5843 raccolti

- 953 podisti coinvolti
- 70 volontari a supporto

Campagna SMS: €6026 raccolti (dei quali 2956 sono stati versati dagli operatori telefonici nel 2015)

Stand solidali: € 1989,5 raccolti

Gli strumenti tradizionali

Nel corso dell'anno 2014 sono stati pubblicati due numeri di **Karibu**, la newsletter informativa che viene inviata in formato cartaceo a soci e sostenitori (1500 spedizioni) e in formato digitale a tutti gli iscritti alla mailing list (5000 contatti).

Le due pubblicazioni sono state principalmente rivolte ad una riflessione sul traguardo importante dei 50anni, in particolar modo la seconda: un'edizione speciale del giornalino Karibu, con due pagine in più per raccontare la lunga storia di MLFM ed un inserto fotografico.

È proseguita anche l'attività di **ufficio stampa**, attraverso una costante interazione con i giornalisti locali, la preparazione di contenuti su richiesta, la disponibilità ad interviste e l'invio di comunicati alle redazioni dei principali quotidiani sia locali sia testate nazionali.

Le attività di **comunicazione verso l'esterno** sono state rivolte specificatamente anche agli iscritti alla mailing list, attraverso l'invio di "In primo piano", aggiornamenti bimestrali contenenti 3 notizie dall'ONG.

Parallelamente anche il **sito internet** è costantemente aggiornato nei contenuti e ha avuto qualche modifica grafica:

- aggiornamento mensile dei banner in evidenza in homepage
- sezione apposita dedicata al 50ennale MLFM: storia, progetti, eventi
- sezioni dedicate alle campagne di comunicazione, raccolta fondi e sensibilizzazione

Social Network

Cresce sempre più il numero degli utenti che interagiscono con gli account MLFM di **Facebook**: 859 "amici" e 2590 "fan".

Utilizzi principali: pubblicare news ed aggiornamenti dal sito istituzionale MLFM o altri siti web, creare eventi da mettere in agenda o note di approfondimento, interagire con altri utenti, ascoltare amici, volontari, sostenitori e curiosi. Si è intensificata anche la rete (Focsiv, Ong 2.0)

Proseguono anche le attività di comunicazione e interazione su **Twitter**, il social network di micro-blogging e di ricerca di aggiornamenti tramite apposizione di ashtag e parole chiave (ad esempio #Africa, #cooperazione, #volontariato).

Utilizzi principale: rilanciare notizie e interagire con altri utenti.

14 NEWS pubblicate sul sito

24 In Primo Piano inviati alla mailing list

20 comunicati stampa a livello locale e nazionale

2 aggiornamenti settimanali del sito internet

2 Karibu pubblicati e spediti

10 articoli pubblicati su riviste nazionali (Famiglia Cristiana, Africa, Jesus)

2 conferenze stampa organizzate con i media locali

2 interviste radio rilasciate

6 interviste televisive rilasciate

859 contatti e 2590 fan su Facebook

632 follower su Twitter

55 follower e 8326 visualizzazioni su Google Plus

10 video caricati su YouTube

Campagna nazionale “Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro”

MLFM ha aderito insieme alla Federazione FOCSIV alla campagna nazionale “Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro”, nata su esplicito appello di Papa Francesco per mobilitare l’opinione pubblica sul tema del diritto al cibo e sensibilizzare sulle cause della fame.

MLFM ha seguito insieme a Caritas Ambrosiana, Acli Lombardia, CeLim Milano, COE, IPSIA lo “snodo milanese” della campagna nazionale: incontri organizzati dalle realtà di Milano e Lodi per declinare la campagna in iniziative di sensibilizzazione e promozione a livello territoriale.

Principali eventi organizzati:

- *Flash-mob* in occasione della fiera “Fa la cosa giusta” a Milano (29 Marzo)
- Promozione della campagna durante banchetti ed eventi
- Un convegno organizzato da Caritas Ambrosiana in occasione della presentazione del report di Caritas Europa “*The EU’s Role to End Hunger by 2025*”

MLFM ha inoltre manifestato la sua adesione alla campagna attraverso il progetto di educazione alla cittadinanza mondiale “IO non SPRECO, è compito nostro!”, tuttora in corso (cfr. Educazione alla Cittadinanza Mondiale).

**Una sola famiglia umana,
cibo per tutti:
è compito nostro**



Eventi

Convegno "Ruanda 1994: per non dimenticare"

Sabato 5 aprile, nell'occasione del ventennale del genocidio ruandese, MLFM ha organizzato un momento informativo e di sensibilizzazione, per ricordare alla cittadinanza quello che successe in soli cento giorni, tra violenze e soprusi che provocarono un milione di morti e migliaia di vittime che soffrono ancora oggi: feriti ed invalidi, orfani e vedove, individui in riabilitazione, con disagio psichico o profondamente segnati da traumi legati all'esperienza del genocidio. All'evento hanno partecipato circa 70 persone, tra le quali una classe quinta dell'istituto superiore A. Bassi di Lodi. Ospiti: **Luciano Scalettari**, giornalista di Famiglia Cristiana e autore del libro "La lista del console. Ruanda: 100 giorni un milione di morti". **Omar Fiordalisio**, referente MLFM in Ruanda, che ha portato la sua testimonianza di espatriato, raccontando cosa è rimasto oggi in Ruanda di quei giorni bui e delle azioni intraprese a livello nazionale per la memoria collettiva. Moderatrice dell'incontro **Christiana Ruggeri**, giornalista TG2 e inviata Paesi in Via di Sviluppo. Durante l'evento è stato inoltre proiettato un video sul coltan e sulle guerre a cura di **Giorgio Fornoni**, video-giornalista di Report, autore di molteplici inchieste sul continente africano e sulle guerre lontane dimenticate. L'ospite Scalettari ha colto l'occasione per promuovere il libro "La lista del console. Ruanda: 100 giorni un milione di morti", la vera storia di Pierantonio Costa, ex console italiano in Ruanda, che in quei giorni salvò migliaia di vite umane.



DAI! Dall'Africa all'Italia: eventi per tutti a favore dell'accoglienza, in occasione dei 50 anni di MLFM

Una serie di iniziative culturali, aggregative e di intrattenimento che l'ONG ha proposto sul territorio lodigiano, nell'ambito delle celebrazioni del 50esimo anno di attività.

Obiettivo dichiarato della rassegna, che tocca diversi temi e intercetta svariati destinatari, è offrire occasioni di festa coinvolgendo la cittadinanza in momenti di svago e divertimento, ma sempre con lo sguardo rivolto verso i temi della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno civile.

Grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, MLFM ha organizzato 5 appuntamenti per festeggiare 50 anni.

BIMBI-IN-LAB – sabato 21 giugno

Attività lungo l'Adda per promuovere l'intercultura e l'accoglienza tra i più piccoli. In collaborazione con l'associazione Num del Burgh, la casa Circondariale di Lodi, inserito nella rassegna Lodi al Sole del Comune di Lodi. Durante il pomeriggio di festa, i piccoli visitatori sono stati coinvolti in laboratori creativi e giri in barca alla scoperta del nostro fiume.



SOLIDAL VIBRATION – domenica 20 luglio

Concerto per l'accoglienza, l'integrazione dei popoli e lo scambio fra culture. Una serata di musica in Piazza della Vittoria, durante la quale si sono esibiti rappresentanti delle comunità straniere del territorio, tra cui equadoregni, rumeni e togolesi, in rappresentazioni artistiche tipiche dei rispettivi paesi di provenienza. Protagonista della serata il gruppo raggee Ras Tree, cover band di Bob Marley, che ci ha ricordato l'importanza che questo stile di musica, *positiva per natura, è considerata una forma di lotta non violenta per i paesi del terzo mondo.*



Mostra fotografica itinerante "LA GIUSTA DISTANZA, DALL'INCONTRO AL DIALOGO: STORIA DI UNA COOPERAZIONE"

Tappe: Festival Fotografia Etica, Biblioteca di Lodi (dicembre), Azienda Ospedaliera di Lodi (gennaio), scuole del territorio.



Venerdì 17 ottobre è stata ufficialmente inaugurata "La giusta distanza, dall'incontro al dialogo: storia di una cooperazione", la mostra fotografica itinerante che MLFM ha ideato per far conoscere la sua storia cinquantennale attraverso le immagini emozionanti dei progetti che ha promosso nel Sud del Mondo.

La prima tappa della mostra itinerante è stato il Festival della Fotografia Etica di Lodi (17-18-19 e 24-25-26 ottobre), kermesse giunta alla quinta edizione che quest'anno ha vantato oltre 7000 visitatori da tutta Italia.



In esposizione presso l'archivio storico di Lodi, 14 pannelli con gli scatti di Silvia Morara e Paola Codeluppi, fotografe e volontarie MLFM tra Congo e Ruanda, oltre ad un pannello celebrativo con scatti d'epoca e la storia dell'ONG raccontata decennio per decennio.

Convegno "50 anni di cooperazione"

Sempre nell'ambito della rassegna DAI! Si è svolto, nel mese di gennaio 2015, il momento conclusivo di tutte le celebrazioni relative al cinquantennale dell'ONG. Un momento di riflessione sui risvolti della cooperazione internazionale, insieme ad ospiti importanti come Gianfranco Cattai, Presidente FOCSIV, Davide Martina, ex cooperante MLFM che ha proseguito la sua carriera nella cooperazione e Marco Trovato, Direttore della Rivista Africa, ha preceduto un pranzo che ha radunato tantissimi dei volontari e amici che hanno costruito questi 50 anni di storia.



BIMBI-IN-LAB: 200 persone coinvolte, di cui oltre 80 bambini

SOLIDAL VIBRATION: piazza della Vittoria in musica

MOSTRA FOTOGRAFICA ITINERANTE

4 tappe in tutto il Lodigiano, oltre 500 visitatori

TESTIMONI DI SOLIDARIETÀ – 23 settembre

Un incontro pubblico con don Davide Scalmanini, missionario in Niger, e Natalina Isella, volontaria MLFM che ha parlato del centro Ek Abana in Rep. Dem. Congo, in cui accoglie bambine scacciate di casa o abbandonate.

È stata anche occasione di incontro con le famiglie che sul territorio hanno attivo un Sostegno A Distanza.



Udienza Papa Francesco

Con FOCSIV, MLFM ha partecipato all'udienza privata con Papa Francesco, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato del 4 dicembre 2014.

In tale circostanza, il Presidente MLFM ha consegnato personalmente al Santo Padre due solid-agende realizzate dalle donne del centro di sviluppo di Muyanza.



Educazione alla Cittadinanza Mondiale

L'attività di MLFM nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale rappresenta anche per il 2014 un pilastro delle attività in Italia. L'impegno dell'ONG nella sensibilizzazione ed educazione di studenti di ogni ordine e grado di Lodi e provincia si è declinato, durante il 2014, in diverse attività, alcune delle quali proseguono anche durante il 2015.

Acqua e Vinci, 1^ Campionato dell'Acqua Lodigiana

MLFM in collaborazione con **SAL s.r.l. (Società Acqua Lodigiana)** propone per la prima volta durante l'anno scolastico 2013/2014 un percorso didattico che, partendo da una riflessione sull'accesso alla risorsa nei Paesi in Via di Sviluppo, educa i giovani studenti a tenere un comportamento quotidiano rispettoso nei confronti della stessa, in particolar modo degli scarichi domestici.

Il percorso didattico ha avuto come destinatari **20 classi quarte delle scuole primarie** della Provincia di Lodi, territorio per il quale SAL rimane il gestore unico del servizio idrico integrato.

Il percorso ha previsto una lezione in classe con l'educatrice MLFM: oltre alla parte frontale-didattica, si è ideata un'attività ludica durante la quale sono stati selezionati due rappresentanti per classe che hanno partecipato al torneo finale "Campionato dell'Acqua Lodigiana" (tenutosi presso la palestra di San Martino in Strada in occasione della **Giornata Mondiale dell'Acqua**: una gara tra gli studenti finalisti attraverso 4 incontri de il Gioco dell'H2Oca, gioco in scatola a quiz a marchio MLFM / Clementoni. Il torneo finale si è svolto all'insegna del divertimento, della curiosità e di una sana competizione basata sulla conoscenza di argomenti come il corretto utilizzo degli scarichi fognari, il legame tra acqua ed energia (tema della Giornata Mondiale dell'Acqua 2014) oltre alle tematiche classiche quali l'accesso alle risorse idriche e il risparmio idrico.

In palio per l'intera classe vincitrice, la 4[^]A della scuola "Collodi" di Sant'Angelo Lodigiano un viaggio premio all'Acquario di Genova da spendersi durante l'a.s. 2014-15.

Il successo di questa iniziativa ha portato MLFM e SAL a replicare il progetto anche per l'a.s. 2014-2015.



Diritti umani e ambiente, l'impatto dei nostri stili di vita sul Mondo

Durante l'a.s. 2013/2014 MLFM ha voluto offrire alle scuole del territorio una proposta didattica che trattasse il tema del diritto al cibo, facendo perno sulle responsabilità che ognuno di noi detiene in quanto consumatore e cittadino del Mondo. Grazie al finanziamento della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ha quindi realizzato il progetto "Diritti umani e ambiente, l'impatto dei nostri stili di vita sul Mondo", declinato nei percorsi "**La spesa intelligente del Signor Rispettambiente**" per le scuole primarie e "**Fa' la spesa giusta!**" per le

scuole secondarie di primo e secondo grado. Quest'ultima iniziativa ha visto il coinvolgimento del punto vendita Conad di Lodi, che ha accolto gli studenti per una simulazione di spesa, sulla base della quale sono poi state portate avanti riflessioni, confronti e considerazioni in classe. Nell'ambito del progetto è stata creata la "Casetta Salva-diritti", un salvadanaio di cartone che è stato distribuito ad ogni classe incontrata al fine di promuovere la solidarietà all'interno degli istituti.

Il progetto ha coinvolto 45 classi, tra cui 32 della scuola primaria e 13 della scuola secondaria, per un totale di 900 alunni.

IO non SPRECO, è compito nostro

L'impegno cominciato durante l'anno scolastico precedente in tema "cibo" è proseguito anche tra il 2014 ed il 2015 grazie al progetto "IO non SPRECO, è compito nostro", finanziato da Fondazione Banca Popolare di Lodi e realizzato in collaborazione con altre realtà associazionistiche del territorio (**Caritas Lodigiana, Associazione Patto, GAS Lodi, GasB Lod, Cooperativa Nord Sud, Associazione Progetto Insieme, Mag 2 Finance**) che trattano, ognuna secondo proprie specificità ed ambiti, il tema del cibo. Il progetto coinvolgerà in tutto ben **319 classi** del territorio (per un totale di oltre 6500 alunni) e terminerà a maggio 2015. Nel 2014 sono stati realizzati 108 incontri, per un totale di circa 1500 alunni coinvolti.



Il km blu

È stata realizzata quest'anno la quarta edizione dell'iniziativa "Il km blu", una marcia di solidarietà organizzata dalla scuola media di Graffignana (LO) presso l'oratorio di Villanova del Sillaro (LO), che ha visto il coinvolgimento delle 3 classi dell'istituto in una giornata di riflessione e scambio sui temi dei diritti e della solidarietà. MLFM ha contribuito realizzando alcune attività insieme ai ragazzi e portando la sua testimonianza.

Giornata della mobilità a Crema

16 settembre, in piazza Duomo Crema, in occasione della settimana europea della mobilità sostenibile, FIAB ha organizzato un evento al quale MLFM è stato chiamato a dare la propria testimonianza sulla mobilità sostenibile, in relazione ai temi di tutela dell'ambiente che affronta nei suoi progetti. Attraverso un laboratorio creativo sulla sostenibilità ambientale sono state incontrate e sensibilizzate 6 classi di ragazzi della scuola secondaria.

Gruppo ECM CoLomba

MLFM prosegue la frequentazione del gruppo di lavoro ECM del coordinamento dello ONG lombarde CoLomba. Il team si riunisce periodicamente per confrontarsi sulle attività portate avanti dalle singole organizzazioni, riflettendo insieme su prospettive e progettualità comuni.

ACQUA E VINCI

20 classi quarte della scuola primaria incontrate
394 studenti formati in ambito idrico
20 bambini in viaggio premio all'Acquario di Genova

DIRITTI UMANI E AMBIENTE

45 classi, tra cui 32 della scuola primaria e 13 della scuola secondaria:
900 alunni.

IO NON SPRECO

108 incontri realizzati
1500 alunni coinvolti

*Grazie alle offerte delle scuole, MLFM ha raccolto 533 €
destinati al progetto "Acquedotto di Iringa, Tanzania"*

Progetto Capacity Building

Progetto "Intervento di formazione ambientale e procedurale per il rafforzamento dell'azione dell'ONG nelle Province di Lodi, Pavia e Cremona ai fini della sostenibilità del territorio di riferimento. Scritto e finanziato nel 2013 da Fondazione Cariplo ha trovato piena attuazione nel 2014, attraverso le seguenti azioni:

- definizione e stesura delle procedure interne all'ONG per quanto attiene l'Area Italia;
- realizzazione di un corso di formazione idrico-ambientale interno (e aperto anche alle non profit lombarde) dal titolo "Programma di formazione ambientale, progettuale ed educativo per formatori ed educatori operanti in ambito didattico all'interno del settore non profit". Diciassette i corsisti.

Temi trattati:

- o La progettazione nel settore ambientale
 - o La progettazione nel settore ambientale
 - o Biodiversità: significato, sistemi di studio, elementi critici
 - o Tracciabilità agroalimentare e valore del cibo
 - o L'acqua, le risorse naturali e la gestione degli inquinanti
 - o Noi e la scuola: conoscere, apprendere, educare
 - o Come educare alla cittadinanza mondiale. Prove dirette e studio di indicatori per valutare la qualità del nostro lavoro.
- formazione degli operatori da inserirsi nei percorsi didattici per l'a.s. 2014/2015
 - comunicazione e promozione territoriale del progetto e della cultura ambientale, all'interno delle scuole.

La formazione globale degli operatori ha consentito di operare in 349 classi del territorio lodigiano, cremasco e pavese con un indubbio ritorno di visibilità e credibilità.

Gestione volontari in Italia

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri a cadenza regolare con il gruppo di volontari formati, incontri volti al rafforzamento del gruppo e all'identificazione di possibili altre attività di .

Altre azioni:

- Rafforzamento rapporti con il gruppo indipendente di volontari "Amici della casa San Giuseppe" con ideazione di iniziative di raccolta fondi pro orfanotrofio di Muhura e viaggio in Ruanda
- Reclutamento di nuovi volontari, soprattutto studenti in collaborazione con gli istituti scolastici.

25 studenti coinvolti nelle attività durante l'anno - 20 volontari attivi -
80 amici dell'ong sempre in contatto

Immigrazione

Dal 2012 MLFM, accanto alle più tradizionali attività nel PVS e di educazione sul territorio, ha messo a punto, in risposta alle esigenze sempre più impellenti, l'idea di sostenere il territorio e le sue problematiche sociali legate all'inclusione sociale, tra cui la tutela dell'immigrazione e delle nuove povertà.

L'impegno in questi anni si sta sempre più intensificando: nel 2014 si sono portate avanti le attività intraprese tra il 2012 ed il 2013 in collaborazione con istituzioni ed altre associazioni della città, gettando altresì delle basi importanti per implementare ulteriormente la presenza negli anni a venire.

Mensa cittadina a supporto di Caritas Lodigiana

Anche nel 2014, MLFM ha continuato a sostenere la mensa cittadina della Caritas attraverso l'impegno di volontari. Ogni giorno della settimana è stato preso in carico da un'associazione del territorio (il martedì per MLFM) e questa cooperazione è stata resa possibile ed efficiente grazie al coordinamento di Caritas. Il progetto consta di due azioni distinte: una dedicata ai servizi per gli stranieri e una dedicata invece alla promozione della partecipazione da parte degli stranieri attraverso la sensibilizzazione al dono del sangue. L'idea forte su cui si basa il progetto è che gli stranieri sono anzitutto una risorsa, un patrimonio da valorizzare attraverso la partecipazione e il volontariato.

Progetto Straniero a chi? – L'integrazione passa dall'informazione

Per tutto il 2014 MLFM prosegue il suo impegno nell'ambito di questo progetto, finanziato da Fondazione Cariplo e realizzato in partenariato con **Avis Provinciale di Lodi** e **Comune di Lodi** (Ente capofila del **Piano di Zona dei distretti di Casalpusterlengo, Codogno e Sant'Angelo L.no**) e con il sostegno di **ASL** e **Azienda Ospedaliera di Lodi**.

Azione 1 – Servizi: Sportelli ed Educativa di strada

Procede per MLFM l'attività di gestione degli sportelli stranieri di Lodi (uno situato presso il SUI – sportello unico immigrazione – della Prefettura di Lodi e l'altro in via Vistarini) e Codogno (presso la sede della Caritas locale), presi in carico a partire dal 2013.

Il servizio, fornito da 3 mediatori culturali e un consulente legale, intende offrire un adeguato sostegno ai cittadini stranieri nel processo di integrazione, attraverso consulenze in tema di burocrazia e avvio di domande per la regolarizzazione e i ricongiungimenti familiari e informazioni circa i servizi amministrativi, culturali, sociali, educativi e sanitari.

Oltre a ciò il progetto prevede un'azione concreta di educativa di strada, in collaborazione con la **Cooperativa Sociale le Pleiadi**, è previsto l'impiego di due educatori professionali itineranti, vale a dire che si muovono sulla provincia per seguire e indirizzare i senza fissa dimora e gli adulti in grave emarginazione sociale.

Azione 2 – Campagna di sensibilizzazione al dono del sangue

La campagna di sensibilizzazione ha visto nel 2014 lo svolgersi di diverse azioni importanti volte



alla promozione di una cultura del dono (nello specifico al dono del sangue, ma da intendersi anche in maniera trasversale) per i cittadini stranieri. Di seguito le iniziative intraprese:

CORSO IN ECM "Straniero a chi? Definiamo le regole di accoglienza ed accettazione dei donatori provenienti da Paesi esteri"

Il giorno 15 febbraio 2014, presso la Sala dei Comuni della Provincia di Lodi, è stato realizzato un corso di formazione in tema di "Accoglienza di donatori stranieri". Grazie ad una sinergia con Avis Lombardia, il corso è stato accreditato dal Sistema ECM (Educazione Continua in Medicina), per cui ha garantito a medici, biologi, infermieri, tecnici sanitari di laboratorio, psicologi, assistenti sanitari, educatori professionali e farmacisti il rilascio di 3 crediti formativi.

Al di là dei crediti, il corso era aperto a tutti coloro che avessero interesse a prendervi parte, in particolare a tutti coloro che lavorano a contatto con i migranti (operatori Avis e di altre associazioni, operatori di sportelli per stranieri, mediatori culturali, operatori sportelli ASL...). Il corso ha registrato 86 iscrizioni, di cui 45 erano medici e personale ospedaliero proveniente da diverse provincie lombarde, e 41 singoli slegati dal sistema ECM (volontari AVIS, mediatori culturali e operatori ASL).

Durante il corso si è discusso di come elaborare protocolli specifici per iscrizione stranieri Avis, come valutare i prerequisiti del donatore (Direttori sanitari Avis), criteri per la valutazione clinica donatore (Direttori Sanitari Avis).

Il corso, moderato dal Dott. Giuseppe Cambié (Direttore Rep. Trasfusionale A.O. Lodi), ha coinvolto 5 relatori provenienti dal Nord Italia, ciascuno dei quali proveniente da ambiti disciplinari differenti:

- Dott.ssa Lia Lombardi - Docente/Ricercatrice ISMU: La salute dei migranti in Lombardia: struttura e analisi del cambiamento
- Dott. Paolo Guidi - Docente Università Cattolica di Milano e Brescia: Nuovi cittadini e donatori di sangue_analisi dei dati e report
- Dott.ssa Marian Ismail Mohamed - Docente Antropologia culturale Università degli Studi di Bologna: L'antropologia del dono
- Dott.ssa Vanda Randi - Medico Referente CRS Regione Emilia Romagna: Accogliere il donatore straniero_criteri di accettazione e selezione
- Dott.ssa Emilia Stoica Presidente LRI - Lega Rumeni in Italia: L'esperienza della comunità rumena



Campagna di sensibilizzazione

Nel corso del 2014 sono state realizzate buona parte delle iniziative della campagna di sensibilizzazione, ad integrazione di quanto già intrapreso durante il 2013. In particolare nella prima parte dell'anno si sono realizzati il **cortometraggio** di circa 15 minuti "La notte di Ismail" e lo **spot** di 30 secondi "L'Italia ha un cuore", coinvolgendo come comparse volontari Avis, MLFM, Associazione Lodi Città Aperta e Caritas. Sono state inoltre realizzate brochure e manifesti, affissi per la città di Lodi e distribuiti durante il corso dell'anno.

MLFM, con Avis Provinciale, l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Lodi, l'ASL di Lodi e l'Azienda Ospedaliera di Lodi, ha scelto di lanciare la campagna "Straniero a chi?" il 6 maggio 2014, presso l'A.O. di Lodi. È stato presentato il materiale promozionale legato alla campagna e in anteprima sono stati presentati i due video legati alla stessa con la partecipazione dei registi e di alcune comparse.

Corso di informatica per donne straniere nell'ambito del progetto "Di donne ce n'è più d'una"

Il progetto, finanziato nell'ambito dell'iniziativa regionale "Progettare la parità in Lombardia - 2013", è realizzato dall'Assessorato Pari opportunità del Comune di Lodi con l'obiettivo di superare gli stereotipi e le discriminazioni di genere attraverso lo sviluppo e implementazione dell'offerta informativa e formativa del nuovo Centro Donna, ed ha visto MLFM come protagonista dell'organizzazione e della gestione di un corso di informatica per donne straniere. Il corso si è svolto durante i mesi di maggio, Giugno, Luglio e Settembre ed ha coinvolto 12 donne.

SAD - Sostegno A Distanza

Nel corso del 2014 è continuato il sostegno alle strutture per minori di Ek Abana (R.D.Congo) e Muhura (Ruanda) e Izere (Ruanda). I bambini sostenuti sono in totale 240. Prosegue l'adesione alla rete ForumSad, cominciata nel 2013.

137 sostenitori
240 bambini sostenuti nel 2014



Casa di accoglienza Ek Abana di Bukavu, Rep. Dem. del Congo

Anche nel 2014 il Foyer Ek Abana ha preso in carico minori abbandonati e maltrattati a causa di assurde accuse di stregoneria: è diventato difficile tenere il conto di quanti bambini aiuta il Foyer, al di là di chi vi soggiorna, sono sempre di più i minori che vi si rivolgono per non passare la giornata in strada. MLFM continua a sostenere Natalina Isella e il suo team per demistificare questa credenza e permettere ai piccoli di crescere sereni e sani in un Paese in difficoltà. Natalina, rientrata in Italia nel periodo estivo, ha raccontato, durante una serata di Settembre, le dinamiche quotidiane all'interno del centro: le difficoltà ma anche aneddoti e storie di vita.

Casa S. Giuseppe di Muhura Ruanda

La vita dell'orfanotrofio procede bene; Suor Odile continua a gestire i minori che afferiscono a questa Casa, coordinando nel contempo l'équipe educativa che li segue. Come spiegato nella sezione progetti, le politiche del governo ruandese stabiliscono che entro 2/3 anni verranno chiusi gli orfanotrofi allo scopo di reinserire i bambini nelle famiglie (o da parenti, o da famiglie adottive). Rimarrà un solo orfanotrofio per ogni Distretto e il San Joseph di Muhura costituirà il riferimento per il Distretto di Gatsibo. Gli orfanotrofi rimanenti saranno comunque solo luoghi di passaggio, dove un bambino non può rimanere per più di 2-3 anni. Per questo MLFM si sta muovendo per far fronte a questo nuovo contesto e rispondere al meglio ai nuovi bisogni.

Centre Izere di Byumba, Ruanda

Dall'aprile 2013 MLFM ha ufficializzato il sostegno a questo Centro, unico nel suo genere in un Paese povero come il Ruanda: il Centro accoglie minori con disabilità, minori affetti da HIV e orfani. Questo tipo di struttura non è molto diffusa in un paese come il Ruanda ed il suo ruolo è pertanto prezioso e di riferimento per la popolazione. Il valore sta nella capacità di assistere le fasce particolarmente deboli della popolazione grazie al supporto di medici, ortopedici e fisioterapisti.



Movimento Lotta Fame nel Mondo

Una storia di cooperazione che dura da 50 anni



Come continuare a sostenerci:

c/c bancario

c/c postale

Donazione
Online

Banca Popolare Elica - Ag. Di Milano
IBAN IT05 Q050 1801 6000
0000 0103 770

n. 13688205

www.mlfm.it

Intestato a:
MLFM – Movimento Lotta Fame nel Mondo
Via Cavour, 73 - 26900 Lodi

Intestato a:
MLFM – Movimento Lotta Fame nel Mondo
Via Cavour, 73 - 26900 Lodi

scegliendo il progetto
chel più ti sta a cuore

Movimento Lotta Fame Mondo



50 anni di lavoro
5x1000
motivi per continuare
a sostenerci

C.F. 84511630158

**Dona il tuo 5x1000 a MLFM
per noi è prezioso
per te è gratuito**



www.mlfm.it

Foto Nino Letta